

5 NOVEMBRE 2020

Da qualche giorno il numero delle persone bisuschiesi contagiate non sta aumentando con il ritmo forsennato della scorsa settimana e molte persone hanno ritrovato la loro negatività rispetto alla malattia covid-19. Molti continuano ad essere asintomatici e altri solo paucisintomatici. Alcuni si stanno curando a casa ma altri hanno avuto bisogno di essere ricoverati in ospedale: a loro va il nostro pensiero ma nulla potrà lenire la loro solitudine.

Purtroppo dobbiamo piangere due persone che ci hanno lasciato anche a causa della malattia. Oltre al signore 80enne che morì nel corso della prima ondata, una signora di 54 anni e un signore di 87 hanno ceduto alle sofferenze. A loro e ai loro cari vanno il nostro dolore e la nostra simpatia. Speriamo di non avere più questi tristi annunci da fare in futuro.

Questo pensiero ci farà sicuramente forza nei giorni, settimane o mesi futuri nell'accettare i sacrifici che dovremo sopportare. Tutto questo lo dobbiamo fare per evitare sofferenze a eventuali nuovi malati. Trovo sconvenienti le lamentele che alcuni avanzano: se questo eviterà malattia e morte credo sia doveroso comportarsi in maniera civile. Sono triste nel doverlo fare ma chiedo a tutti di rispettare le restrizioni che stanno chiedendo anche a chi le scrive e le promulga un grande sacrificio.

Lo ripeto: chi ha necessità, problemi e richieste si faccia vivo. Anche nei prossimi tempi il Comune cercherà di assistere tutti, sia nei bisogni quotidiani sia nelle attività che serviranno a ripartire nello studio, nel lavoro, nella vita quotidiana. Lo Stato ha fatto molte promesse e l'Amministrazione sarà a fianco dei cittadini per chiedere di onorarle. Incoraggio tutti a essere ottimisti, ragionevolmente ottimisti nonostante in questi giorni sia difficile esserlo.

La nostra vicinanza a tutte le persone che stanno soffrendo! Il nostro pensiero a chi ci ha lasciato!

Il Sindaco Giovanni Resteghini